

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1698

L.R. n. 10/2023: “Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese. Modifiche L.R. n. 17/2013”. Presa d’atto affidamento a Puglia Culture e criteri per riconoscimento di “Banda della tradizione pugliese”(All. 1). Variazione bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, c. 2 D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. Istituzione nuovo capitolo di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dei “Criteri per il riconoscimento di banda della tradizione pugliese ai fini dell’iscrizione nell’inventario del patrimonio culturale immateriale della Puglia istituito ai sensi dell’art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i.”, di cui all’Allegato 1 alla presente proposta di provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dell’affidamento da parte della Sezione Economia della Cultura a Puglia Culture della realizzazione dell’intervento “*Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese*” attraverso la stipula di apposito Accordo di Cooperazione ai sensi dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di assegnare, per mezzo della presente variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale

2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma complessiva di € 950.000,00 rinveniente dal capitolo U0502078 "VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (L.R. N. 10/2023)" al Consorzio Puglia Culture a titolo di ristoro delle spese sostenute per le attività realizzate nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra le parti, imputandola all'istituendo capitolo di spesa come segue:

- € 200.000,00 all'esercizio finanziario 2024;
 - € 375.000,00 all'esercizio finanziario 2025;
 - € 375.000,00 all'esercizio finanziario 2026.
4. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura sia la sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione di cui al punto 2, secondo lo schema-tipo di accordo approvato con D.G.R. n. 357 del 14.3.2022, sia l'utilizzo del capitolo di nuova istituzione proposto con il presente atto per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
 5. di approvare ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
 6. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 8. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: variazione compensativa tra il capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502078 " VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (L.R. N. 10/2023) ed il capitolo da istituirsi con il presente provvedimento denominato "VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI (L.R. N. 10/2023)";
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 10/2023: "Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese. Modifiche L.R. n. 17/2013". Presa d'atto affidamento a Puglia Culture e criteri per riconoscimento di "Banda della tradizione pugliese"(All. 1). Variazione bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c. 2 D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. Istituzione nuovo capitolo di spesa.

Visti:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

la L.R. 15 giugno 2023, n. 10, rubricata "Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali).

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti Locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti Regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233, del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione, n. 543, del 19/3/2019, la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiilCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano

Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Regioni, Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi del Programma regionale;
- ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 6/2004, l'azione regionale incentiva opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati.

Considerato che:

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali con il coinvolgimento attivo dei territori, il legislatore regionale, con la legge 15 giugno 2023, n. 10, rubricata "*Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali)*" ha definito le **Bande della tradizione pugliese**, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, come "*l'antico fenomeno musicale tipico della Puglia e del sud Italia, consistente in una formazione di strumenti a fiato e percussioni, organizzata sul modello dell'orchestra, con un organico in divisa non inferiore a 35 strumentisti, oltre al Direttore*", riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale. La legge regionale, inoltre, assegna alla Giunta regionale il compito di programmare, sentita la competente commissione consiliare, i seguenti interventi:
 - a) promozione della conoscenza, della diffusione e della pratica della cultura musicale bandistica;
 - b) iscrizione delle bande della tradizione pugliese nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, commi 2-bis e seguenti, della presente legge;
 - c) ricerca di partiture, compositori, testi per la conoscenza della storia delle bande e dei suoi più importanti protagonisti;
 - d) catalogazione e digitalizzazione degli archivi locali, di spartiti, composizioni musicali, testi e documenti fotografici e sonori sulla memoria dei complessi bandistici pugliesi;
 - e) iniziative convegnistiche, seminariali, formative e spettacolari per la promozione della conoscenza, della diffusione e della pratica della cultura musicale bandistica, con particolare riferimento al rapporto con il mondo della scuola;
 - f) realizzazione di una rete finalizzata alla programmazione unitaria e all'identità visiva comune delle bande della tradizione pugliese e dei relativi festival, con particolare attenzione all'innovazione dei repertori;
- per le bande della tradizione regolarmente iscritte nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese è poi previsto un sostegno finanziario destinato a finanziare le seguenti attività e acquisizione di servizi:

- 1) l'acquisto, il miglioramento e il completamento di attrezzature e strumenti musicali, fisse e mobili, partiture e divise funzionali all'esercizio dell'attività;
- 2) il recupero e il restauro di attrezzature e altri beni mobili delle bande della tradizione pugliese, per la loro conservazione e la fruizione anche in iniziative espositive;
- 3) la fruizione di spazi destinati alle prove e alla socialità;
- 4) la produzione di musica originale per banda;
- 5) il nolo relativo al trasporto e l'ospitalità dei complessi bandistici per favorire spettacoli a livello regionale ed extra-regionale;
- 6) le attività di formazione musicale di tipo bandistico e di aggiornamento e qualificazione professionale degli esecutori e dei trascrittori;
- 7) l'istituzione di un museo diffuso e integrato delle bande della tradizione pugliese per lo sviluppo e la promozione delle attività di cui alle lettere precedenti".

Preso atto:

- della L. R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali";
- del Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (CARTAPULIA), quale sistema informativo territoriale che consente di catalogare e rappresentare la complessità del patrimonio culturale regionale e che si fonda su un percorso di partecipazione che vede coinvolti tutti i Luoghi di Cultura presenti nel database della Carta dei Beni culturali regionale e quelli provenienti da altre banche dati (ICCD, DBunico e Istat);
- della piattaforma Puglia Digital Library che consente di divulgare e conservare i materiali culturali digitali che raccontano la Puglia. Libri, riviste, giornali, fotografie, materiali audiovisivi, documenti d'archivio, oggetti museali, monumenti e siti di interesse storico-artistico, i quali diventano archivio digitale multimediale e sono protetti dal rischio di obsolescenza dei sistemi di conservazione. Un patrimonio disponibile per la collettività che può essere riutilizzato, anche a fini commerciali, da cittadini, imprese, esperti informatici e giovani imprenditori.

Considerato, altresì che:

- Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura) anche in ragione del recente ampliamento dell'oggetto consortile, è dedito alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali;
- Puglia Culture è partner strategico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la realizzazione di molti interventi per il sostegno e la valorizzazione dello spettacolo dal vivo e soggetto attuatore di una serie di misure finanziate dalla Regione oggetto di accordi tra amministrazioni nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.
- le variazioni statutarie avvenute nel corso dell'Assemblea dei soci del 15/10/2024 sono confluite nella D.G.R. n. 1422 del 15/10/2024 recante "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 ottobre 2024". In particolare Il Consorzio "Puglia Culture" assolve ai seguenti compiti istituzionali:
 - a. promuovere, valorizzare e sostenere la diffusione in Puglia delle attività di spettacolo dal vivo e delle produzioni artistico-culturali pugliesi, la crescita del pubblico, la sperimentazione e la ricerca artistica, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena;

- b. accompagnare e valorizzare lo sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo e delle industrie culturali e creative pugliesi, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali locali;
 - c. elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori;
 - d. sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell'inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati;
 - e. supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell'editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia;
 - f. favorire la nascita in Puglia di imprese culturali e creative e di reti tra le stesse, promuovendo processi di accompagnamento e supporto agli operatori dei settori dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali e creative, in collaborazione con i distretti produttivi e le associazioni di categoria e sindacali maggiormente rappresentativi del settore;
 - g. coordinare le iniziative artistico-culturali e di spettacolo dal vivo degli altri Enti e delle istituzioni partecipate dalla Regione Puglia, ai fini dell'implementazione di un sistema integrato regionale delle Arti e della Cultura;
 - h. supportare l'Osservatorio regionale nel monitoraggio delle performance e degli impatti generati sul territorio dalle attività culturali e creative e di spettacolo dal vivo;
 - i. valorizzare e sostenere gli artisti e la produzione regionale pugliese mediante la circuitazione di spettacoli dal vivo e progetti artistico-culturali, che promuovano e diffondano l'identità, il talento e la cultura della Puglia nella stessa regione e in ambito nazionale e internazionale.
- La Regione Puglia aderisce a Puglia Culture in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10; a termini dell'articolo 39 della Legge Regionale 31/12/2010, n. 19.

Tenuto conto che:

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- Puglia Culture ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta

- all'applicazione del "Codice degli appalti.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
 - i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169, del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) *garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*";
 - i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - con la D.G.R. n. 357 del 14/03/2022, in ragione della intensa e proficua collaborazione fra la Regione Puglia e il consorzio Puglia Culture è stato approvato lo schema-tipo di accordo tra le pubbliche amministrazioni (ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia), al fine di utilizzarlo, con gli opportuni adattamenti, per tutte le attività di interesse comune in cui le due amministrazioni sono coinvolte nel rispetto del fine perseguito da ciascuna e a prescindere dalla fonte di finanziamento delle singole iniziative;
 - in particolare l'art. 2 "Impegni delle parti" dello schema di accordo tra pp.aa. approvato con il suddetto atto di Giunta declina declinagli impegni operativi dei due Enti.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra illustrate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla presa d'atto dei "Criteri per il riconoscimento di banda della tradizione pugliese ai fini dell'iscrizione nell'inventario del patrimonio culturale immateriale della Puglia istituito

ai sensi dell'art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i." ed altresì per procedere alla presa d'atto dell'affidamento dell'intervento "Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese" al consorzio Puglia Culture, attraverso la stipula di un accordo di cooperazione tra Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura ed il consorzio medesimo, volto al perseguimento del comune obiettivo ai due enti di realizzare il progetto in parola, il cui sostegno finanziario, è garantito attraverso la variazione compensativa tra il capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502078 " VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (L.R. N. 10/2023)" ed il capitolo da istituirsi con il presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutra

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito riportato:

Bilancio Autonomo 2024 – 2025 - 2026

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
02 – Sezione Economia delle Cultura

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa NON RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
C.N.I. U_____	" VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI (L.R. N. 10/2023)"	5.2.1	U.1.04.01.02.018

VARIAZIONE DI BILANCIO COMPENSATIVA

Parte spesa

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	P.d.C.F.	Missione Programma Titolo	Codice UE	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa
13.2	U0502078	VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (L.R. N. 10/2023)	U.1.04 .04.01 .000	5.2.1	8	- € 200.000,00	- € 375.000,00	- € 375.000,00
13.2	CNI U_____	VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI (L.R. N. 10/2023)	U.1.04 .01.02 .018	5.2.1	8	+ € 200.000,00	+ € 375.000,00	+ € 375.000,00

La variazione, proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad assumere l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, al fine di dare esecuzione alla prescrizione normativa contenuta nella L.R. n. 10/2023: "Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese. Modifiche L.R. n. 17/2013 (Disposizioni in materia di bb.cc.), ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dei "Criteri per il riconoscimento di banda della tradizione pugliese ai fini dell'iscrizione nell'inventario del patrimonio culturale immateriale della Puglia istituito ai sensi dell'art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i.", di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dell'affidamento da parte della Sezione Economia della Cultura a Puglia Culture della realizzazione dell'intervento "Valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese" attraverso la stipula di apposito Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di assegnare, per mezzo della presente variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma complessiva di € 950.000,00 rinveniente dal capitolo U0502078 "VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (L.R. N. 10/2023)" al Consorzio Puglia Culture a titolo di ristoro delle spese sostenute per le attività realizzate nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra le parti, imputandola all'istituendo capitolo di spesa come segue:
 - a. € 200.000,00 all'esercizio finanziario 2024;
 - b. € 375.000,00 all'esercizio finanziario 2025;
 - c. € 375.000,00 all'esercizio finanziario 2026.

4. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura sia la sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione di cui al punto 2, secondo lo schema-tipo di accordo approvato con D.G.R. n. 357 del 14.3.2022, sia l'utilizzo del capitolo di nuova istituzione proposto con il presente atto per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
5. di approvare ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: variazione compensativa tra il capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502078 " VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (L.R. N. 10/2023) ed il capitolo da istituirsi con il presente provvedimento denominato "VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE - TRASFERIMENTI CORRENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI (L.R. N. 10/2023)";
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile progetti Enti Partecipati e Agenzie regionali e Coordinatore Monitoraggio Mir"

Ivana Anastasia

firma



Ivana Anastasia
28.11.2024
17:12:49
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione Economia della Cultura: Angela Cistulli



firma
Angela Cistulli
28.11.2024 20:54:16
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio":

Aldo Patruno

firma



Aldo
Patruno
28.11.2024
21:26:02
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma
Viviana Matrangola
29.11.2024
08:29:26
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

firma
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Allegato 1**Criteri per il riconoscimento di “banda della tradizione pugliese” ai fini dell’iscrizione nell’inventario del patrimonio culturale immateriale della Puglia di cui all’art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i.**

- A. Formale costituzione di un sodalizio associativo o altra forma giuridica dotata di proprio codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) del Registro delle imprese.
- B. Attestazione, adeguatamente documentata in termini di attività svolte e repertori musicali, della storicità e continuità della banda, svolgimento documentabile delle attività di produzione culturale da almeno un ventennio alla data di pubblicazione della l.r. n. 10/2023.
- C. Presenza di una formazione di strumenti a fiato e percussioni, organizzata sul modello dell’orchestra, con un organico in divisa non inferiore a 35 strumentisti.
- D. Designazione formale di un Direttore d’orchestra o Direttore artistico con curriculum vitae et studiorum coerente con il prestigio e la storicità della banda.
- E. Sede legale e/o operativa in Puglia, adeguata ad ospitare le attività organizzative e culturali promosse dal sodalizio.
- F. Presenza di specifici accordi (convenzioni, protocolli) con gli Enti Locali di riferimento territoriale per la valorizzazione culturale della tradizione bandistica.
- G. Ulteriori criteri specialistici potranno essere definiti di concerto con le associazioni di categoria di settore.

In ossequio a quanto previsto dall’art. 12 della L.R. n. 17/2013 “Disposizioni in materia di beni culturali” e ai fini della valutazione delle proposte progettuali che rientrano negli interventi di salvaguardia, valorizzazione, promozione e sostegno e relativa assegnazione dei contributi finanziari di cui agli artt. 24 ter e 24 quater della citata legge regionale, sono considerati criteri di premialità:

- rilevante interesse storico-culturale attestato dalla storicità della banda superiore a 70 anni;
- presenza per almeno il 20% di musicisti di età inferiore a 35 anni;
- presenza per almeno il 10% di musicisti di genere femminile;
- presenza per almeno il 30% di musicisti iscritti o diplomati in Conservatori pugliesi;
- presenza delle due figure di direttore artistico e di direttore d’orchestra non coincidenti nello stesso soggetto;
- direttore d’orchestra diplomato in “Direzione d’orchestra” o “Strumentazione per banda” e titoli equipollenti;
- ulteriori criteri di premialità specialistici potranno essere definiti di concerto con le associazioni di categoria di settore.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2024	19	29.11.2024

L.R. N. 10/2023: #VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA BANDISTICA PUGLIESE.
MODIFICHE L.R. N. 17/2013#. PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO A PUGLIA CULTURE E CRITERI PER RICONOSCIMENTO
DI #BANDA DELLA TRADIZIONE PUGLIESE#(ALL. 1). VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E
PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51, C. 2 D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI
SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

Dirig
NICOLA PALADINO

DR. NICOLAC = IT IO

